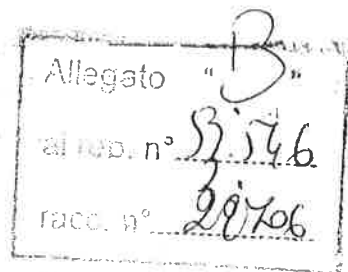


SCHEMA DI REGOLAMENTO ELETTORALE
PER L'ELEZIONE DEGLI ORGANI ELETTIVI
DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI TERNI DELLA LILT ONLUS
ANNO 2014



TITOLO I
LIMITI E FUNZIONI DEL REGOLAMENTO

ARTICOLO 1

Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle operazioni elettorali relative alla elezione del Consiglio direttivo provinciale (di seguito C.D.P.) della L.I.L.T. onlus e del Collegio provinciale dei revisori della Sezione Provinciale di ...Terni

TITOLO II
COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA E COSTITUZIONE DEI SEGGI ELETTORALI

ARTICOLO 2

Il Presidente provinciale presiede l'Assemblea dei soci e nomina due soci che, insieme ad esso, costituiranno l'Ufficio di Presidenza. Il Presidente, prima di ogni altro adempimento, dà lettura del Regolamento elettorale, una copia del quale deve essere a disposizione dei soci durante l'Assemblea;

L'Ufficio di Presidenza, quindi, invita i componenti dei seggi elettorali ad avviare il lavoro preliminare. In caso di eventuale assenza di alcuno dei componenti del seggio elettorale l'Ufficio di Presidenza provvede a sostituirli immediatamente.

Saranno ammessi al voto i soci che, allo scadere del tempo previsto, si trovino all'interno dei luoghi ove sono collocati i seggi elettorali.

ARTICOLO 3

Ai componenti del Seggio elettorale è affidato il compito:

- di verificare la rispondenza tra l'elenco dei soci, firmato dal Presidente e dal segretario sezionale, e l'identità dei soci votanti;
- di contrassegnare, con almeno le firme di due di loro, le schede per il voto;
- di validare, conteggiare e registrare le schede durante lo spoglio;
- di compilare i verbali attestanti il risultato delle votazioni e di raccogliere gli atti da allegare agli stessi.

TITOLO III
FORMAZIONE DELLE LISTE E SISTEMA DI VOTO

ARTICOLO 4

Le liste dei candidati devono essere sottoscritte da almeno il 1% (un per cento) dei soci.

Ogni socio non può sottoscrivere più di una lista.

Ogni lista sarà presentata personalmente dal primo dei soci sottoscrittori, presso la segreteria della Sezione, appositamente aperta, per tale incombenza, nei cinque giorni antecedenti a quello della prima convocazione dell'Assemblea, dalle ore 10.00 alle ore 12.00. La persona espressamente incaricata dal Presidente di assolvere a tale compito rilascerà, al socio presentatore, ricevuta dell'avvenuto deposito della lista. Le liste



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

presentate devono essere vistate, a pena di nullità, dall'Ufficio di Presidenza e copie delle stesse devono essere riportate su fogli ben leggibili da esporre nella sala sede del seggio elettorale.

ARTICOLO 5

Le liste elettorali per il rinnovo del Consiglio Direttivo, composto da 5 consiglieri – di cui 2 devono essere necessariamente di genere diverso tra uomini e donne - devono contenere un numero di candidati pari al doppio rispetto ai componenti da eleggere (10 candidati).

ARTICOLO 6

Le operazioni di voto si concluderanno entro il termine di ore 3 (tre) dall'inizio delle stesse stabilito nell'avviso di convocazione.

ARTICOLO 7

I parenti e gli affini entro il quarto grado non possono ricoprire contestualmente le cariche sociali della Sezione.

Hanno diritto al voto i soci iscritti da almeno tre mesi dalla data delle elezioni...

Hanno diritto ad essere eletti alle cariche sociali i soci iscritti da almeno 12 mesi dalla data delle elezioni.

I soci potranno farsi rappresentare all'Assemblea da un altro socio mediante il conferimento di apposita delega; ogni socio votante non può rappresentare più di un altro socio; assieme alla delega deve essere presentata fotocopia di un documento di identità valido.

ARTICOLO 8

Per quanto riguarda il Collegio Provinciale dei Revisori, i componenti saranno scelti in una lista di almeno quattro nominativi, tra:

iscritti al registro dei Revisori contabili;

iscritti negli albi professionali individuati con decreto del Ministero della Giustizia, o fra i professori universitari di ruolo, in materie economiche o giuridiche.

ARTICOLO 9

Ogni socio elettore dispone di un voto di lista.

Ove il socio esprima solo il voto di lista, varrà l'ordine della collocazione dei candidati all'interno della stessa nel numero massimo dei membri del Direttivo da eleggere.

Il socio ha, altresì, la facoltà di attribuire preferenze, nell'ambito della stessa lista, nel numero massimo dei membri del Direttivo da eleggere.

ARTICOLO 10

I consiglieri sono eletti sulla base di liste.

Sono proclamati eletti i candidati di ciascuna lista secondo l'ordine delle rispettive cifre individuali e, in caso di parità di cifra individuale, coloro che precedono nell'ordine di lista.

Qualora non siano state presentate Liste di candidati per l'elezione degli Organi elettivi, ogni socio è in facoltà di indicare sulla scheda fino a tre nominativi; per il Collegio dei Revisori possono essere espressi fino a due nominativi. Le schede che dovessero



Handwritten signature or initials.

Handwritten signature.

contenere nominativi superiori al numero massimo sopra indicato, saranno considerate valide solo fino al raggiungimento del numero massimo di preferenze consentite. Tale avvertenza sarà riportata anche sulle schede elettorali.

Saranno proclamati eletti per il CDP i Soci che avranno riportato più voti e per il Collegio dei Revisori i primi tre nominativi che avranno riportato più voti.

In caso di parità di voti, risulteranno eletti i più anziani di età.

ARTICOLO 11

Lo spoglio delle schede, compreso quelle degli eventuali seggi periferici, dovrà essere effettuato presso i locali sede dell'assemblea subito dopo la chiusura dei seggi elettorali.

TITOLO IV

PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI E TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VOTO

ARTICOLO 12

Al termine delle operazioni di controllo da parte degli scrutatori, il Presidente dell'Assemblea dichiara il risultato dello scrutinio e lo certifica nel verbale riassuntivo dei lavori assembleari.

Il verbale dei seggi elettorali dovrà essere allegato al verbale dell'Assemblea; le schede votate dovranno essere conservate, in plico sigillato, presso la Segreteria della sezione.

ARTICOLO 13

Qualora venga a cessare dalla carica, per qualsiasi motivo, un consigliere o un revisore eletto, si procederà alla surroga, nominando tra i non eletti il più votato.

Letto, firmato e sottoscritto.

IL Presidente

Il Segretario Sezionale

